

**MOTAUTO**  
L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA  
TOLEDO AD UN PREZZO  
IRRIPETIBILE  
**17.150.000**  
a partire da  
K RITIRARE ANCH'IL VOSTRO USATO

# Roma

l'Unità - Giovedì 16 giugno 1994  
Redazione:  
via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma  
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - fax 69.996.290  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**MOTAUTO**  
L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA  
TOLEDO AD UN PREZZO  
IRRIPETIBILE  
**17.150.000**  
a partire da  
K RITIRARE ANCH'IL VOSTRO USATO

## Lotta all'abusivismo Terreni edificabili agli «autocostruttori»

■ Lavoro serrato per la Giunta Rutelli. Da ieri gli auto-costruttori, così vengono indicati quelli che intendono costruirsi direttamente l'abitazione, potranno permutare il lotto in loro possesso, dove è proibito edificare, con un altro situato nei piani di zona 167. Il bando di assegnazione dei lotti con diritto di superficie ai vincitori dei concorsi permuta e autoproduzioni nei piani di Zona 167, permetterà il completamento dei comparti di Ponte di Nona, Cinquina, Lucchina, Acilia e Tor Bella Monica. Per l'assessore all'urbanistica Cecchini con questa delibera saranno realizzati 280 mila metri cubi, con i quali circa 800 famiglie potranno uscire dalla condizione di abusivo e costruire le proprie abitazioni, nel rispetto dei parametri indicati nel bando e nei piani di zona, lasciando al Comune le aree precedentemente occupate. E questo in zone già attrezzate, dotate di infrastrutture e servizi. Un vantaggio per «gli autocostruttori», ma anche per l'ammini-

strazione che disporrà di aree al momento compromesse. Il Comune ha anche predisposto il bando per un piano di straordinario di manutenzione stradale da realizzarsi nel mese di agosto, per evitare disagi ai cittadini. Stanziati 17 miliardi, di questi 10 miliardi sono devoluti alle Circoscrizioni per appalti che si aggiungono a quelli già operanti, mentre i 7 miliardi rimanenti saranno a disposizione della V Ripartizione. Un intervento di manutenzione programmata, ha sottolineato l'assessore, che interesserà 650 mila metri quadrati per circa 70 chilometri di strade, effettuato coordinando i diversi interventi, e agendo a fondo, anche grazie ad un monitoraggio della condizione delle strade della Capitale. La Giunta ha anche approvato opere di manutenzione per 9 miliardi che riguardano interventi di adeguamento e manutenzione dei parcheggi di scambio (Osteria del Curato, Arco di Travertino, Laurentina, Cinecittà Santa Maria del Soccorso e Rebibbia) e delle corsie preferenziali per i mezzi di trasporto pubblico. Gare di appalto per altri 9 miliardi sono state indette per interventi di manutenzione della rete fognante. Questo insieme di provvedimenti, importanti per la vivibilità della città, dovrebbero avere anche un effetto positivo sull'occupazione, si prevede infatti un incremento del 20-30 per cento.

Letta, a nome del governo, accoglie il piano del sindaco

## Rutelli a Berlusconi «Deleghe, non vincoli» Per 50mila nuovi posti di lavoro

Rutelli presenta al Governo e alle forze sociali le sue proposte per il lavoro a Roma. Con l'innovazione e la riqualificazione della città possibili 50mila posti di lavoro. Per realizzare la Capitale del 2000 e superare gli ostacoli della burocrazia statale Rutelli chiede al Governo pieni poteri. All'amministrazione capitolina il compito di stimolare e indirizzare il mercato. Sette i settori di intervento. Apprezzamento e qualche aggiunta di sindacati e industriali:

è stata quella di un sostegno operativo all'attività del Comune. Quattro i settori d'intervento indicati: 2500 miliardi per completare la rete delle linee metropolitane, un impegno per il cablaggio dei quartieri della città che può rappresentare una spinta alla riconversione dell'industria militare dell'area romana, un finanziamento per il progetto di restauro dell'area archeologica dei Fori, in particolare del Colosseo, quindi un sostegno al progetto di qualità urbana,

**ROBERTO MONTEFORTE**

■ La scommessa lanciata dal sindaco Francesco Rutelli è alta. Coniugare le necessarie trasformazioni della capitale con la creazione di 50 mila posti di lavoro. Un progetto di modernizzazione della città, di piena valorizzazione delle risorse e del patrimonio disponibile puntando al futuro, alla metropoli del 2000. E una sfida quella lanciata dalla Sala della Protomoteca, presenti i rappresentanti delle forze politiche, sociali e produttive, rivolti soprattutto al Governo Berlusconi. In uno spirito di collaborazione il sindaco presentando il suo

programma per il lavoro per Roma, ha evidenziato quanti limiti e ritardi dipendano dal peso di procedure farraginose, di vincoli burocratici statali che impediscono di dare rapida esecuzione alle decisioni già prese, con un danno grave per la governabilità della metropoli. Da qui la richiesta al governo, in vista del grande appuntamento del 2000, di conferire una delega speciale e a tempo al sindaco di Roma che gli consenta di coordinare gli interventi, le attività e le manifestazioni che interessano la città, con poteri efficaci. L'altra richiesta

deciso secondo Rutelli per un rilancio dell'edilizia, che consiste in opere di manutenzione e riqualificazione del costruito nelle periferie e nelle intere città, come ad esempio il quartiere Esquilino. E la risposta del Governo di «adesione, consenso e plauso al programma del sindaco» è arrivata subito per bocca del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, che se non ha potuto indicare con quali strumenti il Governo darà seguito a questa disponibilità, ha sottolineato, però, «l'impegno sui progetti e su tutte le iniziative che favoriscono l'inserimento nel mondo



Un operaio transenna un palazzo di piazza Vittorio dove si sono verificati i crolli  
Antonio Bozzardi/Nuova Cronaca

del lavoro dei giovani». Un primo successo per l'amministrazione capitolina anche perché non è un lavoro qualsiasi quello che indica Rutelli. Non si tratta di assunzioni dirette da parte dell'amministrazione, ma dell'effetto di una precisa opera di indirizzo e di stimolo del mercato, con l'obiettivo di favorire scelte e settori innovativi rispetto a quelli tradizionali. La proposta individua sette comparti: il risanamento urbano che dovrebbe occupare 15 mila 500 addetti; il sistema turistico ed i musei, con 5 mila addetti; la risistemazione con un uso

produttivo delle aree verdi, che dovrebbe assicurare 9 mila occupati; il piano per la mobilità che creerebbe 7 mila posti; l'innovazione nella pubblica amministrazione 3 mila addetti, in parte assunti con concorso dal Comune secondo le necessità della pianta organica; il nsanamento ambientale dove troverebbero lavoro in 5 mila e infine la realizzazione di una diffusa rete metropolitana informatica e tecnologica, 6 mila posti. Un programma ambizioso, aperto al confronto di tutti. E le proposte non sono mancate. A partire dal presidente del

l'Unione industriali Brunello Tini che, apprezzando la proposta, ha chiesto più spazio per l'iniziativa privata, perché per i 100 mila edili disoccupati non basta la manutenzione dell'esistente. Maggiore attenzione all'innovazione tecnologica e al rapporto industria-ricerca chiede Fulvio Vento della Cgil, preoccupato come Guglielmo Loi della Uil per una flessibilità del lavoro che deve essere garantita e non selvaggia. Mentre Mario Ajello della Cisl propone una «authority» che segua lo svolgersi del programma.

Telefonata anche all'altro giovane aggredito

## Il sindaco visita il ragazzo pestato

■ «Ti esprimo solidarietà ed amicizia». Lo ha detto Francesco Rutelli, visitandolo in ospedale, a Giovanni Noto, il giovane aggredito da due ragazzi che lo hanno insultato con l'epiteto di «brutta zecca», tipico oltraggio che i fascisti rivolgono a chi considerano comunista. «Mi vorrebbe voglia di farmi crescere i capelli o di mettermi l'orecchino - ha detto il sindaco - qualunque cosa mi potesse far apparire diverso e così bersaglio di questi prepotenti mascalzoni». Rutelli ha parlato con il giovane per una decina di minuti e si è allontanato salutando gli altri pazienti che erano in corsia. «O mi hanno scambiato per qualcun altro o è stato un atto gratuito», ha detto Giovanni Noto. Il giovane ha detto di non aver riconosciuto nessuno e di essere stato preso all'improvviso: «Sono solo certo di essere stato chiamato brutta zecca da chi mi picchiava». Noto ha 25 anni, gli mancano cinque esami per la laurea in lingue, è sposato e si mantiene con lavori saltuari. Il setto nasale fratturato. I medici hanno assicurato che sarà operato e dimesso al più presto. Il suo pestaggio fa seguito a quello dell'altro ieri, sempre a Roma, ad opera di un naziskin, a danno di un liceale in compagnia di una ragazza.

Noto ha raccontato che l'aggressione era avvenuta sulla circonval-

lazione Gianicolense, vicino a piazza San Giovanni di Dio, davanti a una bisca. Ha spiegato: «Non è la zona dove abito. Stavo camminando quando mi sono passati davanti due ragazzi di circa venti anni con i capelli corti. Non mi sono curato di loro, ma mi è arrivata una forte botta che mi ha fatto cadere gli occhiali e non ho più visto nulla». Il giovane ha aggiunto di aver subito numerosi colpi.

Nel pomeriggio, il sindaco Rutelli ha anche telefonato al giovane liceale, Luigi L., che era stato aggredito due giorni fa da un naziskin mentre era seduto su una panchina di una piazza del quartiere Prati in compagnia di una ragazza. «Ho risposto al telefono senza sapere chi fosse - ha detto Luigi - e quando ho sentito che era Rutelli per prima cosa ho pensato ad uno scherzo. Poi invece ho riconosciuto la voce e ci siamo dati subito del tu. Luigi ha aggiunto che il sindaco gli ha espresso la sua amicizia e solidarietà: «Rutelli mi ha chiesto come stavo e come si erano svolti i fatti. Mi ha anche detto che bisogna fare qualcosa per impedire che avvengano di nuovi episodi come quello che è capitato a me e mi ha dato la sua personale disponibilità per ogni eventuale problema. Ho spiegato al sindaco che l'aggressione non era mirata a me, ma è avvenuta soltanto perché avevo i capelli lunghi».

Varate le misure antitraffico. Sarà rafforzata la Roma-Ostia

## Sciolto l'ingorgo ad Acilia E Tocci promette più treni

Dopo il caos del traffico, le proteste e le minacce di blocchi stradali sulla via del Mare, tra Acilia e Campidoglio scoppia la pace. Il pacchetto di misure approntato dall'Assessorato alla mobilità per diminuire i disagi sulla Ss 8 sembra funzionare. L'assessore Tocci, in un incontro pubblico che si è svolto martedì, ha assicurato l'intervento del Comune e ha annunciato il potenziamento della ferrovia Roma-Lido. Una nuova stazione a Ostia Nord.

**MASSIMILIANO DI GIORGIO**

■ Assessore, pensaci tu. E dopo una settimana di emergenza traffico, proteste di piazza e minacce di blocchi sulla via del Mare, l'assessore alla mobilità del Campidoglio, il vicesindaco Walter Tocci, non ha deluso gli abitanti di Acilia. Martedì sera, infatti, in piazza Capelvenere, una nutrita rappresentanza di cittadini e comitati di quartiere dell'entroterra della XIII Circoscrizione attendeva l'intervento di Tocci, chiamato a sciogliere il nodo della viabilità su quel tratto della Ss 8 interrotto, da oltre un anno e mezzo, dai lavori per la costruzione di un nuovo tunnel a sei corsie. Più che un nodo, una vera matassa burocratica, perché sul cantiere a cielo aperto della via del Mare pesa un intreccio di competenze. L'autostrada è in gestione all'Anas, le due laterali (Ostiene e via dei Romagnoli) dipendono da Campidoglio, mentre alla XIII - attraverso

l'intervento del gruppo circoscrizionale dei vigili urbani - spetta il controllo del traffico locale. E per finire, bisogna tenere conto anche degli scavi che sta effettuando Sovrintendenza alle belle arti. La task force dell'assessorato si è mobilitata e i risultati, come hanno confermato martedì gli stessi abitanti della zona nell'incontro con Tocci, si vedono: in due giorni è stato aperto il nuovo svincolo per Acilia - in direzione Ostia - e le strade più a rischio della zona nord del quartiere, provvisoriamente attraversate dalle auto deviate da via dei Romagnoli, sono state riavallate. La settimana scorsa, poi, è diventata esecutiva l'ordinanza per la chiusura della Ss 8 ai Tir, devianti sulla Colombo, mentre altri vigili sono stati inviati da Roma a rafforzare il controllo. E il traffico, finalmente, comincia a scorrere. Sul fronte del cantiere, l'Anas si

è impegnata a riaprire il tratto di via dei Romagnoli, oggi chiuso al traffico, entro il 30 luglio, anche se i comitati di quartiere - stanchi dei continui rinvii dei mesi scorsi - hanno chiesto all'assessore di vigilare sul lavoro. Tra pochi giorni dovrebbe entrare in funzione anche una nuova rampa di ritorno, questa volta in direzione Roma, mentre Tocci ha confermato l'inizio immediato dei lavori per la costruzione di un nuovo marciapiede sulla via Ostiene - all'altezza della stazione di Casal Bemocchi - per facilitare i pedoni provenienti dalla località di centro Ciano.

Qualche problema rimane invece per il ritrovamento di reperti archeologici all'inizio del tunnel. L'Anas ha finanziato con 600 milioni di lire una nuova perizia, e gli scavi dovrebbero svolgersi in un paio di mesi. Nel corso dell'incontro pubblico di Acilia, intanto, Tocci ha anche annunciato un'altra importante novità nella mobilità da e per il litorale: la giunta ha sbloccato i progetti per il potenziamento della ferrovia Roma-Lido. Con una spesa di circa 72 miliardi si provvederà alla ricostruzione di ben 16 elettromeccaniche, al potenziamento di numerose sottostazioni elettriche (che permetterà di aumentare il numero delle corse), nonché alla realizzazione di una nuova stazione a Ostia Nord e al rifacimento completo di quella di Acilia.



Walter Tocci

## Picchia i genitori Gli negavano una moto nuova

Un ventitreenne di Ferentino, Enrico Giovannini, è stato arrestato dai carabinieri per maltrattamenti in famiglia: il fatto che ha scatenato l'ira del ragazzo, in cura presso il centro di igiene mentale della Usl, è stato il rifiuto dei genitori di comperargli la moto di grossa cilindrata da lui desiderata. Quando anzi il padre lo ha invitato a cercarsi un lavoro, lo ha preso a botte, per poi scatenare la sua rabbia anche contro la madre. Per i genitori, la prognosi è di una settimana.

## Giustiziana e S. Angelo Romano cambiano i numeri

Nel mese di giugno, con l'entrata in funzione delle nuove centrali numeriche, 3820 utenti Sip cambieranno numero telefonico: le numerazioni interessate sono le seguenti: da 3760000 a 3760599; da 3761000 a 3762999; da 3763000 a 3763299; da 3767600 a 3767999; da 470000 a 470399; da 470500 a 470519; da 470400 a 470499. Le nuove numerazioni verranno comunicate gratuitamente tramite servizio di segreteria telefonica per trenta giorni a chiunque chiami i numeri precedentemente attivi.

## Un'esplosione nell'appartamento: tentato suicidio?

Adesso è ricoverata con prognosi riservata per ustioni di primo e secondo grado: Aurora Zerbini, trent'anni, era arrivata nell'appartamento di via Dora Baltea a Montecitorio solo da quattro giorni. I vigili del fuoco hanno trovato in camera da letto la bombola di gas con il tubo tagliato: l'appartamento si è saturato, ed è seguita l'esplosione, che ha fatto saltare all'esterno tutti gli infissi dell'alloggio. Proprio il tubo tagliato ha fatto pensare a un tentativo suicidio, anche se le ragioni restano per ora sconosciute.

## Borse di studio per i figli dei comunali

Sabato 18 giugno alle ore 18 presso il teatro Brancaccio, il sindaco Francesco Rutelli consegnerà le borse di studio e i premi ai figli meritevoli di dipendenti comunali, studenti delle medie, delle superiori o dell'Università, come ogni anno conferite dall'Ipa, l'Istituto di previdenza e assistenza per i dipendenti del Comune di Roma. Nel corso della premiazione è prevista anche una esibizione del comico Rodolfo Laganà.

## Il treno del mare parte per Ladispoli

Con un accordo tra il Comune di Ladispoli e le FS, ogni sabato e domenica alle ore 9,06 partirà da stazione Termini un treno, che dopo aver fermato a Ostiene, Trastevere, San Pietro e Maccarese, arriverà trentacinque minuti più tardi nella cittadina tirrenica: negli altri giorni della settimana la partenza avviene un quarto d'ora prima. Il biglietto di andata e ritorno consente di risparmiare lo stress dell'automobile, e di usufruire di molte agevolazioni in ristoranti, negozi e servizi a Ladispoli.



**Consorzio  
Cooperative  
Abitazione  
ROMA**

**La qualità  
dell'abitare**

Via Meuccio Ruini, 3 - Tel. 40.70.321